

San Giovanni di Dio col Bambino Gesù¹ e Madonna, tra angeli

Torelli Felice



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01028/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01028/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1028

Codice scheda: 3o210-01028

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00184525

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S23

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: San Giovanni di Dio col Bambino Gesù e Madonna, tra angeli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27105

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale Maggiore di Crema

Indirizzo: Largo Ugo Dossena, 2

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1727

Validità: post

A: 1749

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Torelli Felice

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1667-1748

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 245

Larghezza: 175

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La tela rappresenta, al centro, la Madonna assisa con palmo della mano sinistra rivolto verso l'altro e braccio destro teneramente avvolto intorno alle spalle di San Giovanni di Dio, il quale, inginocchiato, tiene tra le braccia il piccolo Gesù. Alla sinistra di Maria si trova un angelo con mani portate al petto e sguardo rivolto verso il Bambino. Ai piedi della Madonna, invece, vi è un piccolo putto alato mentre, a terra, in primo piano, sono disposti un libro aperto e un crocifisso. L'angolo superiore destro del dipinto è occupato da un'alta base di colonna e da una parte del fusto mentre, a sinistra, si nota un puttino alato in volo e un gruppetto formato da tre teste di putti alati.

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna; San Giovanni di Dio. Attributi: (Madonna) manto; velo; veste; (San Giovanni di Dio) bambino; croce; libro. Figure: angeli.

Notizie storico-critiche

Il soggetto dell'opera viene identificato da Cesare Alpini, il quale riconosce nel santo inginocchiato a fianco della Vergine San Giovanni di Dio, patrono degli ospedali. Nato vicino a Lisbona nel 1495, Juan Ciudad assume tale nome in seguito a un'apparizione avuta del Bambino Gesù. Fuggito da casa ancora giovanetto, si dedica al lavoro di pastore, prima di decidere di arruolarsi e combattere in varie campagne militari finché un giorno, di ritorno dall'Africa, udendo una predica del beato Giovanni d'Avila, si converte e fa pubblica ammenda dei suoi peccati. Al fine di porre rimedio alle sofferenze inferte durante i suoi anni di vita disordinata, il Santo decide di fondare un istituto finalizzato a prestare assistenza ai detenuti e ai ricoverati negli ospedali. La sua missione viene presto abbracciata anche da altri collaboratori, e dall'espressione con la quale era solito rivolgersi alla gente: "Fate del bene a voi stessi fratelli, fate bene fratelli", deriva la dedizione di molti ospedali. San Giovanni di Dio viene canonizzato nel 1691 da Papa Alessandro VII, mentre nel XX secolo viene proclamato dal pontefice Leone XIII protettore degli ospedali e da Pio XI patrono degli infermieri. Il santo gode di una feconda iconografia sia in Europa, sia nell'America Latina e nelle Filippine, dove il suo ordine ebbe un grande sviluppo e a lui sono tutt'oggi intitolate diverse chiese e ospedali.

Nel dipinto in questione San Giovanni non viene presentato secondo la sua iconografia più comune, ovvero intento ad assistere un infermo, bensì nel momento in cui, nel santuario di Guadalupe, gli appare la Madonna la quale gli presenta il Bambino. Il Santo indossa l'abito scuro proprio dell'ordine da lui fondato e, ai suoi piedi, si trova un crocifisso, stringendo il quale l'uomo era spirato.

La tela, datata dall'Alpini tra il 1727 e il 1730, proviene dalla chiesa del vecchio Ospedale degli Infermi, sorto il 12 giugno 1351 per volontà di quattordici benefattori presso Porta Ripalta; all'interno di tale edificio doveva essere collocata, secondo quanto riportato da Giacomo Crespi nel "Libro delli Quadri, e Pitture celebri esistenti nelle Chiese, Monasteri, e Luoghi Pii della città e territorio di Crema" del 1774, sull'altare a sinistra. Nonostante il dipinto sia registrato nell'inventario dei beni dell'Ospedale di Crema come opera di G. B. Cignaroli, la presenza della firma del pittore di origine veronese Felice Torelli ne smentisce tale attribuzione.

Il Torelli, fratello del celebre musicista Giuseppe, aveva iniziato la sua formazione dedicandosi allo studio della musica (mentre il fratello aveva cominciato con la pittura), per poi passare all'arte solo in un secondo momento. Nella natia Verona era stato allievo di Sante Prunati, dal quale attinge pienamente nelle sue composizioni giovanili, per passare poi, tra il 1785 e il 1790, alla bottega bolognese di Gian Gioseffo del Sole, dove Torelli rimane influenzato da un linguaggio più articolato che segue una direzione barocca e dove s'impegna, soprattutto, nella realizzazione di numerose pale d'altare.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Crema

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01028_IMG-0000451519

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Ente proprietario: SBSAE MN

Codice identificativo: SBSAE MN neg. 45401

Note: intero recto

Nome del file originale: IMR_88A8EC07C85649E8941E58F03BC3E381.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Alpini C.

Titolo libro o rivista: Pittura sacra a Crema dal '400 al '700

Luogo di edizione: Crema

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: pp. 125-127

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belvedere M.

Titolo libro o rivista: Crema 1774: il Libro delli quadri di Giacomo Crespi

Luogo di edizione: Crema

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: pp. 173-175

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Dizionario dei santi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: pp. 175-176

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pianca/ Ronzoni

Titolo libro o rivista: Dizionario enciclopedico Bolaffi dei pittori e degli incisori italiani dall'11 al 20 secolo

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1975

V., pp., nn.: p. 116

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Brenzoni R.

Titolo libro o rivista: Dizionario di artisti veneti: pittori, scultori, architetti, etc.: dal 13. al 18. secolo

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1972

V., pp., nn.: pp. 282-283

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Krauss H./ Uthemann E.

Titolo libro o rivista: Quel che i quadri raccontano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: p. 534

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Cassanelli R./ Guerriero E.

Titolo libro o rivista: Iconografia e arte cristiana

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: v. II, pp. 1135-1136

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Bibliotheca Sanctorum

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1965

V., pp., nn.: v. VI, pp. 740-748

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: SBSAE MN

Nome: Casarin, Renata

Funzionario responsabile: Casarin, Renata

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Montanari, Elena

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Allievi, Valeria

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando